

Codice A1704A

D.D. 29 settembre 2015, n. 603

**Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21. Programma di finanziamento 2007 - 2009. Infrastrutture. Interventi di manutenzione straordinaria della rete irrigua. "Consorzio Alta Val Sangone". Revoca parziale del contributo per un importo pari ad euro 5.975,90. Pos. 9/2007/I.**

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme di materia di Bonifica e Irrigazione";

vista la D.C.R. n. 154 - 47814 del 11/12/2007 con la quale si approvano le "Indicazioni per la redazione del programma triennale degli interventi per il miglioramento delle infrastrutture irrigue per la realizzazione dei sistemi irrigui e per la realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche di accompagnamento al Programma nazionale degli interventi nel settore idrico. L.r. 21/99, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 46-8438 del 17/03/2008 con la quale si approva il Programma Triennale 2007-2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione per lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle infrastrutture irrigue ai sensi dell'art. 52 lett. a), della L.r. 21/99;

vista la D.D. n. 182 del 13/09/2007 con la quale si impegnano euro 2.500.000,00 per opere irrigue collettive a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione impegnato di cui euro 49.500,00 a favore del Consorzio di II grado Val Sangone sul cap. 24598 del bilancio di previsione dell'anno finanziario 2007 (I. 3927/07);

vista la D.D. n. 253 del 01/04/2009 con la quale viene ulteriormente impegnato a favore del Consorzio di II grado Val Sangone euro 130.500,00 sul cap. 263453 del bilancio di previsione dell'anno finanziario 2009 (I. 1229/09) per un contributo totale di euro 180.000,00;

vista la 1158 del 25/10/2010 con la quale sono stati trasferiti ad Arpea, tra gli altri, euro 180.000,00, per la liquidazione del contributo concesso secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 46-8438 del 17 marzo 2008 di approvazione del programma triennale Programma triennale 2007-2009, a favore del Consorzio di II grado Val Sangone;

vista la D.D. n. 1156 del 22/10/2010 di approvazione del progetto con la quale è stata riconosciuta una spesa ammissibile di euro 299.812,37 e riconosciuto il contributo in conto capitale di euro 179.887,42 a favore del Consorzio di II grado Val Sangone per lavori di manutenzione straordinaria della rete irrigua;

considerato che le opere sono state accertate per un ammontare complessivo di euro 184.896,02 su cui spetta un contributo di euro 110.937,61 pari al 60% della spesa;

tenuto conto che sono stati liquidati un anticipo e un saldo per complessivi euro 110.937,61 con DD.DD. nn. 1446 del 22/12/2011 e 533 del 25/06/2013;

visto l'art. 71 del D.P.R. 445/2000 secondo il quale tutte le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. ;

vista la D.D. n. 86 del 20/05/2006 con la quale si approva il “Manuale operativo delle procedure dei finanziamenti per l’irrigazione – L.R. 21/99 del 9 agosto 1999 Norme in materia di bonifica e irrigazione art. 52 lett. a)”;

considerato che la sezione quarta “Controlli” del suddetto manuale prevede che ogni anno il Settore Infrastrutture Rurali e Territorio provvederà all’estrazione di almeno il 5%, di istanze, concluse nell’anno precedente, da sottoporre al controllo sia di tipo amministrativo che tecnico;

visto che in data 6/11/2014 si è proceduto al sorteggio delle istanze liquidate nel 2013 e che a seguito di tale sorteggio è stata estratto il Consorzio di II grado Val Sangone, Pos. 9/2007/I;

preso atto che a seguito dell’estrazione, si è proceduto al controllo tecnico amministrativo con sopralluogo effettuato in data 27/01/2015;

rilevato che, a seguito del suddetto controllo, è emersa una incongruenza tra la soluzione tecnica a consuntivo rispetto a quella approvata con D.D. n. 1156 del 22/10/010;

visto il verbale di controllo tecnico redatto dal funzionario incaricato in data 09/03/2015 e a seguito di successivi ed ulteriori approfondimenti dai quali risulta che è stato liquidato un importo superiore a quello riconoscibile pari ad euro 5.975,90;

considerato pertanto che risulta necessario chiedere la restituzione della somma di euro 5.975,90, in quanto priva di causa per effetti sopravvenuti;

ritenuto che in virtù del principio di buona fede trova applicazione il principio nominalistico e quindi si richiede la restituzione del medesimo importo liquidato in eccesso senza attribuzione di interessi moratori;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge regionale 14 ottobre, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in merito di materia di semplificazione”.

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa

di disporre, il recupero della somma di euro 5.975,90 che è rappresenta la differenza tra quanto liquidato e il contributo spettante in base alla rendicontazione finale presentata dal Consorzio di II grado Val Sangone;

Il Consorzio di II grado Val Sangone – 95578830010 Piazza Ten. Lorenzo Nicola, 4 – 10045 PIOSSASCO – dovrà versare la somma di euro 5.975,90 sul conto corrente bancario intestato a : ARPEA Agenzia Regionale per le erogazioni in Agricoltura – Via Bogino , 23 10123 TORINO - **Iban IT19S0200801044000041266075;**

alla restituzione della somma di euro 5.975,90 si provvederà entro 30 giorni dal ricevimento di notifica.

Nello spazio riservato alla causale del versamento dovrà essere indicato “Restituzione somma erogata ai sensi della L.r. 21/99 per realizzazione opere irrigue” Pos. 9/2007/I;

La documentazione relativa all’avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa alla Direzione Agricoltura - Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura – C.so Stati Uniti, 21 10128 TORINO.

In caso di mancata restituzione nei termini previsti si procederà alla riscossione coattiva, secondo le procedure previste dal T.U. approvato con R.D. 14 aprile 1910, n. 639, della somma dovuta maggiorata degli interessi maturati dalla data di richiesta di pagamento dell’anticipo alla data di emanazione dell’ingiunzione.

Avverso la presente determinazione l’Aggregazione Consorzi Irrigui Risorgive Mellea Centallese può inoltrare, entro **60 giorni** dalla relativa notifica del presente atto ricorso motivato al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Franco A. OLIVERO